



LA VOCE SULLE ACQUE

La voce del Signore è sulle acque; il Dio di gloria tuona; il Signore è sulle grandi acque

Salmo 29:3

di
Paul D. Norcross

© Copyright 2003, 2013 - Paul D. Norcross

All rights reserved. Copying of this material for private or commercial gain or profit is prohibited unless prior written permission is received from the author. Short quotations of a few sentences used for private non-commercial individual or group study or book reviews is fully encouraged and no written permission is required in such cases.

All Scripture is from the King James Translation unless otherwise noted. Boldface type and parenthetical remarks are by the author for emphasis. Use of lower case for satanic references is deliberate; he is under the feet of those who are led by the Spirit of the Living God.

Cover photo by David A. Norcross

Traduzione di Elena Baldi

ISBN : 978-0-9671353-5-9

For further information on obtaining materials and scheduling live teaching seminars,
please contact:

Kingdom Faith Ministries International

PO Box 725

Charlemont, MA 01339

USA

Email: Kingdom8@Juno.com

Website: <http://www.KingdomFaithMinistries.Org>

Contenuto

1	Il Grido Del Nostro Cuore	4
2	Il Fiume Di Vita	6
3	La Sua Voce E' Sulle Acque	9
4	Non Abbandonate La Fontana.....	12
5	Nella La Casa Del Padre Mio	16
6	La Passione Del Suo Cuore.....	22
7	L'Agnello Li Pascera'	25

CAPITOLO PRIMO

IL GRIDO DEL NOSTRO CUORE

Poi mi mostrò il fiume dell'acqua della vita, limpido come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello.

Apocalisse 22:1

In tutta la Parola di Dio, l'acqua appare frequentemente per descrivere un'enorme verità spirituale: la vita eterna di Dio fluisce come acqua dal Suo trono alla Sua gente. La vita di Colui Che è sempre stato, e che sarà sempre, è distribuita continuamente a coloro che sono assetati di quest'acqua e che vengono a Lui per bere.

Vi suona familiare? Queste parole ricordano quelle che Gesù pronunciò al termine della grande festività in Gerusalemme circa duemila anni fa:

Giovanni 7:37-39

Nell'ultimo giorno, il giorno più solenne della festa, Gesù stando in piedi esclamò: "Se qualcuno ha sete, venga a Me e beva. Chi crede in Me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo seno". Disse questo dello Spirito, che dovevano ricevere quelli che avevano creduto in Lui; lo Spirito, infatti, non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora glorificato.

Che cos'è quest'acqua, come si acquisisce, e perché è così vitale? Perché Gesù esorta i Suoi ascoltatori a bere dell'acqua che soltanto Lui può provvedere? Perché parlò di questa stessa verità alla donna al pozzo in Giovanni 4, e perché lo ripetè cinquant'anni dopo all'apostolo Giovanni, così come è scritto in Apocalisse?¹ Che cos'ha quest'acqua di vita, da aver attratto così tanto il cuore della samaritana al pozzo?

Giovanni 4:9-15

La donna samaritana allora Gli disse: "Come mai tu che sei giudeo chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?" Infatti i giudei non hanno relazioni con i samaritani. Gesù le rispose: "Se tu conoscessi il dono di Dio, e chi è che ti dice "Dammi da bere", tu stessa gliene avresti chiesto, ed egli ti avrebbe dato dell'acqua viva". La donna Gli disse: "Signore, tu non hai nulla per attingere, e il pozzo è profondo; da dove avresti dunque quest'acqua viva? Sei tu più grande di Giacobbe, nostro padre, che ci diede questo pozzo e ne bevve egli stesso con i suoi figli e il suo bestiame?" Gesù le rispose: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete, ma chi beve dell'acqua che IO gli darò non avrà più sete; anzi, l'acqua che IO gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce vita eterna". La donna Gli rispose:

¹ (Apocalisse 7:17) *perché l'Agnello che è in mezzo al trono li pascerà e li guiderà alle sorgenti delle acque della vita; e Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi".*

(Apocalisse 22:17) *Lo Spirito e la sposa dicono: "Vieni". E chi ode, dica: "Vieni". Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita.*

“ Signore, dammi di quest’acqua, affinché io non abbia più sete e non venga più fin qui ad attingere”.

Il grido del vostro cuore assomiglia a questo? Il vostro cuore desidera bere dalla fontana di acque viventi, affinché voi non abbiate più sete? Avete provato il gusto di quest’acqua spirituale nel vostro cammino cristiano?

Siate certi che Gesù Cristo è venuto per dare gratuitamente acqua spirituale a tutti coloro che desiderano riceverla. Tuttavia, conoscere il concetto di acqua vivente spirituale che si trova nelle Scritture, non basta per riceverla, così come conoscere l’acqua non basta per dissetare un assetato viaggiatore nel deserto. Dobbiamo effettivamente abbeverarci dalla fontana del Signore, e non limitarci a riconoscerne semplicemente l’esistenza.

Inoltre, è bene mettere in chiaro che la Fontana di Acqua Viva non è il libro, così come l’acqua non è il bicchiere che la contiene. La Scrittura proviene dalla Fontana, ma non è la Fontana essa stessa. Gesù Cristo è la Fontana. I credenti che imparano ad abbeverarsi alla Sua Fontana non avranno più sete.

Il fine di questo libro è di insegnare che cosa significhi bere dalla Fontana di Acque Vive, Gesù Cristo. Vorrei che tutti noi fossimo assetati come la donna al pozzo, desiderosa di abbandonare il suo prezioso secchio pieno di una miscela di dottrine religiose, e imparassimo a gustare l’abbeverarci al pozzo di Gesù Cristo.

Che il Signore aumenti la nostra sete tutti i giorni della nostra vita. Possiamo noi accamparci all’oasi della Sua Presenza, e bere dalla Sua Fontana quotidianamente. Che ciò diventi in noi “una fonte di acque che scaturisce vita eterna”.

CAPITOLO SECONDO

IL FIUME DI VITA

“Avverrà che ogni essere vivente che si muove, dovunque giungerà il torrente ingrossato, vivrà, e ci sarà grande abbondanza di pesce, poiché queste acque entreranno là; quelle del mare saranno risanate, e tutto vivrà dovunque arriverà il torrente”.

Ezechiele 47:9

Salmo 1:1-3

*Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, che non si ferma nella via dei peccatori, né si siede in compagnia degli schernitori, ma il cui diletto è nella legge del Signore, e su quella legge medita giorno e notte. **Egli sarà come un albero piantato vicino a ruscelli**, il quale dà il frutto nella sua stagione, e il cui fogliame non appassisce; e tutto quello che fa prospererà.*

Tutti noi abbiamo visto degli alberi in riva a un fiume. Essi sono i più grandi, i più forti e i più fruttiferi per il semplice fatto che non hanno mai scarsità di acqua vitale. Come l'acqua è fondamentale per la vita fisica, così lo è per la vita spirituale di una persona. La mancanza d'acqua ostacola la crescita, e la mancanza di acqua spirituale della Fontana di Acqua Viva logicamente causa lo stesso effetto per quanto riguarda la crescita spirituale nella vita dei credenti. La Legge scritta di Dio proviene dalla stessa Fonte delle parole profetiche: per rivelazione, mossi dallo Spirito Santo, uomini santi parlarono e scrissero.² Queste persone furono uomini e donne le cui radici bevevano continuamente dalla Fontana di Acqua Viva, il Fiume della Vita. Questo fiume non si prosciuga mai.

Questo è un vero fiume, esistente. Dio sta nel mezzo di tale fiume (Apocalisse 22:1, Ezechiele 47:9). Quando i credenti lo trovano e si abbeverano a questa divina fonte d'acqua, le loro vite prosperano in modo sovranaturale. Molti credenti hanno già sporadicamente goduto di quest'abbondante provvigione, ma noi vogliamo dimorare sempre in tale luogo, e bere dalla Sua continua alimentazione. I nostri cuori sospirano soddisfatti alla Sua Presenza in quest'oasi che non è possibile descrivere in pieno, ma che suscita la nostra lode, e il nostro stupore felice in contemplazione della Sua maestà e del Suo amore che ci circondano. Qui c'è un fiume di bontà e di Grazia, di potenza e pace, di sicurezza e comunione con il nostro Creatore, Che desidera dimorare in mezzo al Suo popolo.

² (2 Pietro 1:20-21) *Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale; infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo.*

Salmo 46:1-5

*Dio è per noi un rifugio e una forza, un aiuto sempre pronto nelle difficoltà. Perciò non temiamo se la terra è sconvolta, se i monti si smuovono in mezzo al mare, se le sue acque rumoreggiano, schiumano e si gonfiano, facendo tremare i monti. **C'è un fiume** i cui ruscelli rallegrano la Città di Dio, il luogo santo della dimora dell'Altissimo. Dio Si trova in essa, ; non potrà vacillare. Dio la soccorrerà al primo chiarore del mattino.*

Il fiume di Dio è il luogo in cui ogni cristiano sogna di essere piantato. E' un luogo non solo di prosperità e sollievo, ma anche di guarigione. Dio ci guiderà a questo fiume, dove Egli ristora l'anima nostra.

Salmo 36:8

*Essi si saziano dell'abbondanza della Tua casa e **Tu li disseti al torrente delle Tue delizie.***

Salmo 23:1-3

*Il Signore è il mio Pastore; nulla mi manca. Egli mi fa riposare in verdeggianti pascoli, **mi guida lungo le acque calme.** Egli mi ristora l'anima, mi conduce per sentieri di giustizia, per amore del Suo Nome.*

L'acqua viva, del tipo che abbiamo menzionato (con termini quali "il fiume di Dio", "acque calme" e la "Fontana di Acque Vive") fluiscono tutte dalla stanza del trono di Dio. Si noti come in Ezechiele l'acqua sia emanata dal santuario della stanza del trono di Dio.

Ezechiele 47:1-12

Egli mi ricondusse all'ingresso della casa; ed ecco delle acque uscivano sotto la soglia della casa, dal lato d'oriente, perché la facciata della casa guardava a oriente; le acque uscite di là scendevano dal lato meridionale della casa, a mezzogiorno dell'altare. Poi mi condusse fuori per la via della porta settentrionale, e mi fece fare il giro, di fuori, fino alla porta esterna, che guarda a oriente; ed ecco, le acque scendevano dal lato destro.

Quando l'uomo fu uscito verso oriente, aveva in mano una cordicella, e misurò mille cubiti; mi fece attraversare le acque, ed esse mi arrivavano alle calcagna. Misurò altri mille cubiti, e mi fece attraversare le acque, ed esse mi arrivavano alle ginocchia. Misurò altri mille cubiti, e mi fece attraversare le acque, ed esse mi arrivavano sino ai fianchi. Ne misurò altri mille; era un torrente che io non potevo attraversare, perché le acque erano ingrossate; erano acque che bisognava attraversare a nuoto, un torrente che non si poteva guada.

*Egli mi disse: "Hai visto, figlio d'uomo?" Poi mi ricondusse sulla riva del torrente. Tornato che vi fu, ecco che sulla riva del torrente c'erano moltissimi alberi, da un lato e dall'altro. Egli mi disse: " **Queste acque si dirigono verso la regione orientale, scenderanno nella pianura ed entreranno nel mare; quando saranno entrate in mare, le acque del mare saranno rese sane. Avverrà che ogni essere vivente che si muove, dovunque giungerà il torrente ingrossato, vivrà, e ci sarà grande abbondanza di pesce, poiché queste acque entreranno là; quelle del mare saranno risanate, e tutto***

*vivrà dovunque arriverà il torrente. Dei pescatori staranno sulle rive del mare; da En-Ghedi fino a En-Glaim si stenderanno le reti; vi sarà pesce di diverse specie come il pesce del Mar Grande, e in grande abbondanza. Ma le sue paludi e le sue lagune non saranno rese sane; saranno abbandonate al sale. **Presso il torrente**, sulle sue rive, da un lato e dall'altro, crescerà ogni specie di alberi fruttiferi, le cui foglie non appassiranno e il cui frutto non verrà mai meno. Ogni mese faranno frutti nuovi, **perché quelle acque escono dal santuario**; quel loro frutto servirà da cibo, e quelle loro foglie da medicamento”.*

Si noti che quest'acqua guaritrice e sostentatrice fluisce dal santuario, la Casa di Dio. In Ebrei 8:2, Gesù viene descritto come il ministro del Santuario. Gesù Cristo amministra continuamente nel luogo da cui proviene quest'acqua dispensatrice di vita! Di nuovo, consideriamo la profondità del Suo invito appassionato, nell'ultimo giorno della festività, verso gli assetati, affinché vengano e bevano dell'acqua di questo luogo:

Giovanni 7:37-39

*Nell'ultimo giorno, il giorno più solenne della festa, Gesù stando in piedi esclamò: “**Se qualcuno ha sete, venga a Me e beva. Chi crede in Me, come ha detto la Scrittura, fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo seno.**” Disse questo dello Spirito, che dovevano ricevere quelli che avevano creduto in Lui; lo Spirito, infatti, non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora glorificato.*

Che cos'è, dunque, quest'acqua? Possiamo vedere ciò che produce nella vita di un credente, e possiamo vedere con quanta passione il nostro Signore ci inviti a berne. Possiamo anche vedere che ha a che fare con lo Spirito Santo, ma come ne possiamo usufruire? Come la si acquisisce?

CAPITOLO TERZO

LA SUA VOCE E' SULLE ACQUE

La voce del Signore è sulle acque; il Dio di gloria tuona; il Signore è sulle grandi acque

Salmo 29:3

Il flusso d'acqua dalla stanza del trono, santuario di Dio, rappresenta la voce del Signore. Nel capitolo precedente abbiamo letto nel Salmo 46:5 che Dio sta nel mezzo di quest'acqua. La Sua voce corre su di essa (Salmo 29:3), portata dallo stesso Spirito Santo che aleggiava sulle acque, aspettando che la Sua voce chiamasse all'esistenza la terra (Genesi capitolo 1). E' questa stessa Voce che ha modellato e continua a sostenere la Creazione.³

Oggi, i credenti devono udire e vivere di quella stessa voce *rhema* di Dio, l'Acqua vivente *rhema* che fluisce fuori dal santuario della Sua stanza del trono.⁴ E' questo flusso di Parole viventi che si dirige dalla stanza del trono allo spirito di ogni credente, al fine di produrre la preparazione della Chiesa, la Sposa di Cristo.

Efesini 5:25-27

Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato Sé Stesso per lei, per santificarla dopo averla purificata lavandola con l'acqua della Parola, per farla comparire davanti a Sé gloriosa, senza macchia, senza ruga o altri simili difetti, ma santa e irreprensibile.

Questi versetti acquistano grande rilevanza, quando ci rendiamo conto che la Sposa di Cristo viene pulita, preparata, santificata e resa senza difetti attraverso il lavaggio con l'acqua della Parola rivelatrice *rhema*.

³ (Ebrei 11:3) *Per fede comprendiamo che i mondi sono stati formati dalla parola di Dio* [vale a dire la voce parlata = *rhema*. La parola greca qui è "rhema," significato "parola parlata,"]; *così le cose che si vedono non sono state tratte da cose apparenti.*

(Ebrei 1:3) *Egli, che è splendore della sua gloria e impronta della sua essenza, e che sostiene tutte le cose con la parola* [la parola greca qui è "rhema," significato "parola parlata," vale a dire dall voce] *della sua potenza, dopo aver fatto la purificazione dei peccati, si è seduto alla destra della Maestà nei luoghi altissimi.*

⁴ (Matteo 4:4) *Ma egli rispose: "Sta scritto: "Non di pane soltanto vivrà l'uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio"".*

Vedi anche Deuteronomio 8:3, che cita questo versetto come lo scopo primario dell'intero deserto vagare!

“Con la Parola” (Efesini 5: 26) in greco nei testi originali è letteralmente “*En rhema*”, ossia “rimanere, continuare a stare, in espressioni parlate”. Queste espressioni parlate, parole che vengono da Gesù, provengono da Lui mediante lo Spirito Santo, come quelle che Giovanni ricevette per scrivere l’Apocalisse. Esse provengono dallo stesso flusso d’acqua viva che Paolo ricevette quando scrisse una porzione delle Scritture del Nuovo Testamento, a riguardo delle quali egli stesso dichiarò: “ *Vi dichiaro, fratelli, che il Vangelo da me annunciato non è opera d’uomo; perché io stesso non l’ho ricevuto né imparato da un uomo, ma l’ho ricevuto per rivelazione di Gesù Cristo*”.⁵ La “rivelazione di Gesù Cristo” proviene dalle acque vive che, dal santuario di Cristo, si sono dirette verso Paolo. Paolo le ha poi scritte, così come Giovanni ha fatto secondo le indicazioni da lui ricevute, riportate in Apocalisse 1. Allo stesso modo, anche noi dobbiamo rimanere nell’inarristabile fiume di Parole che Gesù riversa, dal Suo cuore, nello spirito di ogni credente. Queste sono le Parole di cui dobbiamo vivere: le Parole *rhema* di Matteo 4:4 che procedono dalla bocca di Dio.

Spesso siamo tentati di credere che gli apostoli Paolo e Giovanni siano stati delle eccezioni o persone più qualificate di noi per diventare pecore che ascoltano la Voce del Signore (Giovanni 10:27); tuttavia, questo non è l’insegnamento delle Scritture. Anche noi dobbiamo bere da quella stessa Fonte, e la parola *rhema* dalla Fontana di Acqua Vivente, l’acqua che ci lava e ci rende senza macchie, rughe o altri difetti davanti a Lui, è ciò che ci prepara per le nozze dello Sposo con la Sua Sposa. Tutti coloro che sono della Verità odono la Sua Voce,⁶ e chi è da Dio ode la Voce di Dio (*rhema*).⁷ Queste furono le parole di Gesù rivolte a Pilato e agli ebrei che Lo rigettarono non appena Egli le pronunciò.

Stai certo, amato, che noi non rigettiamo Gesù quando Lo riconosciamo nostro Signore e Salvatore.

Romani 10:8-11, 17

Che cosa dice, invece? “La Parola [rhema] è vicino a te, nella tua bocca e nel tuo cuore”. Questa è la Parola [rhema] della fede che noi annunciamo; perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore, e avrai creduto con il cuore che Dio Lo ha resuscitato dai morti, sarai salvato; infatti con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca si fa confessione per essere salvati. Difatti la Scrittura dice: “Chiunque crede in Lui, non sarà deluso”.

Così la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla Parola [rhema] di Cristo.

Mentre possiamo essere sicuri della nostra salvezza, non osiamo però adagiarci in una spensierata noncuranza; dobbiamo continuare ad essere dediti agli affari del Padre nostro, continuando a tendere verso le cose dello Spirito Santo:

- Imparare ad amare il nostro Primo Amore, Gesù Cristo (Apocalisse 2:1-7).

⁵ Galati 1:11-12

⁶ Giovanni 18:37

⁷ Giovanni 8:47a

- Addestrare i nostri cuori a udire ogni Suo più lieve sussurro (Cantico dei Cantici 2:14, 8:13-14; Ebrei 4:1-16, 12:25-29).
- Imparare a vivere di ogni rivelazione *rhema*-manna che procede dalla Sua bocca (Matteo 4:4; Deuteronomio 8:3).
- Permettere ad ogni rivelazione *rhema* di lavarci spiritualmente (Efesini 5:26), di costruire la nostra fede (Romani 10:17)
- e di proteggerci da ogni ribellione, peccato, stregoneria, ostinatezza, iniquità, idolatria (1 Samuele 15:22-23).

In questo consiste la nostra preparazione, mediante il ripulirci nel Suo fiume di parole di vita *rhema*, per renderci una Sposa senza macchia, ruga o difetto. Forse che il nostro Amato sposerà una moglie a cui non può parlare, una che non ha imparato a udire la Sua Voce, prima come pecora (Giovanni 10) e poi come amata rapita dalla Sua Presenza (Cantico dei Cantici 2:14 e capitoli 1 e 2)? Noi siamo assetati della Sua Presenza, e desideriamo bere dalla Sua fonte, la Fontana della Vita, attraverso l'udire la voce del Signore, la voce che corre su quelle dolci acque (Salmo 46:4-5; 29:3-4; 36:8-12). La gloria della Sua Presenza è rivelata nella Sua voce (Genesi 2:8; Esodo 33:12-23; 1 Samuele 3:21). Quanto sono gloriosi il Suo Amore e la Sua benevolenza verso di noi, che ci permettono di avvicinarci a Lui, e a Lui di accostarsi a noi!

CAPITOLO QUARTO

NON ABBANDONATE LA FONTANA

Il Mio popolo infatti ha commesso due mali: ha abbandonato Me, la sorgente d'Acqua Viva, e si è scavato delle cisterne, delle cisterne screpolate, che non contengono l'acqua.

Geremia 2:13

Noi consolidiamo la nostra relazione con Dio avvicinandoci a Lui, e passando del tempo da soli all'altare che abbiamo scelto di erigere nei nostri cuori. Come Mosè s'incontrava con Dio presso il Tabernacolo, così c'è un luogo d'incontro che noi stessi prepariamo nel tabernacolo del nostro cuore. Questo è il luogo in cui impariamo a bere dalla Fontana di Acqua Viva.

Accade un grande male, quando il popolo di Dio non si abbevera a questa Fonte, che è il luogo dove si impara a udire la Sua voce. Innanzitutto, essi non ricevono l' Acqua di Vita necessaria per sostenere la loro vita spirituale nel Signore. Inoltre, poiché hanno comunque bisogno d'acqua spirituale, ne creano una loro versione. Questo è il motivo per cui ci sono così tante teologie in giro, alcune delle quali sembrano persino fondate sull'amore; esse, tuttavia, mancano di una cosa: Acqua Viva. Quest'Acqua proviene solo dalla Fonte di Cristo Gesù, e perciò le grandi religioni del mondo non possono operare, oggigiorno, i miracoli di Cristo. Purtroppo, però, neanche molti cristiani sono in grado di operarli. Qual è il motivo di ciò?

I buoni frutti provengono da buoni alberi che sono ben innaffiati. L'Acqua Viva produce ovviamente un evidente frutto spirituale. I credenti che bevono dalla Fontana di Acque Vive hanno un ovvio frutto spirituale nella loro vita. Questo frutto include l'approvazione divina del loro ministero con segni, miracoli e prodigi.⁸ Certamente questo include anche vincere le anime dei perduti. Ad ogni modo, ricevere Acqua

⁸ Atti 2:22 *“Uomini d'Israele, ascoltate queste parole! Gesù il Nazareno, uomo che Dio ha accreditato fra di voi mediante opere potenti, prodigi e segni che Dio fece per mezzo di lui, tra di voi, come voi stessi ben sapete,*

Marco 16:17-20 Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio scacceranno i demòni; parleranno in lingue nuove; prenderanno in mano dei serpenti; anche se berranno qualche veleno, non ne avranno alcun male; imporranno le mani agli ammalati ed essi guariranno”. Il Signore Gesù dunque, dopo aver loro parlato, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. E quelli se ne andarono a predicare dappertutto e il Signore operava con loro confermando la Parola con i segni che l'accompagnavano.

Giovanni 14:12 In verità, in verità vi dico che chi crede in me farà anch'egli le opere che faccio io; e ne farà di maggiori, perché io me ne vado al Padre;

spirituale da Cristo Gesù produce anche miracoli, guarigioni, cacciare i demoni e i segni dello Spirito Santo come il parlare in lingue.

E' riposante rendersi conto che, poiché *"IO sono il Signore e non cambio,"*⁹ non possiamo cambiare il modo in cui Dio sceglie di avere a che fare con noi. Siamo esortati a bere dalla Sua Fonte, e il frutto dell'obbedire a ciò sarà sempre espresso nelle Sue benedizioni di approvazione. D'altra parte, se noi scegliamo di dirigere la nostra vita e il nostro ministero senza rivelazione dal nostro Comandante, saremo simili a Caino, il quale assolse a degli obblighi che aveva davanti a Dio ma lo fece nel modo che lui riteneva migliore, invece di ascoltare le indicazioni rivelate del Signore. Il risultato? Dio non accettò il sacrificio, Caino s'inasprì contro l'Eterno e, guidato da una furia consumante, riversò la propria ira sul suo stesso fratello e l'uccise. Noi dobbiamo assolvere ai nostri impegni religiosi mediante l'ascolto della voce di Dio e l'obbedienza puntuale a questa.

Perché molti ministri stanno operando tante magnifiche opere (secondo loro e secondo i loro seguaci) e Dio non ha mostrato la Sua approvazione con segni, miracoli e prodigi? Amici miei, in assenza di rivelazione dalla Fonte di Gesù Cristo, sorgono molte dottrine pseudo-cristiane che rendono le chiese oberate di impegni, ma mancano dell'evidenza dell'approvazione divina. Che cosa è accaduto?

Come parte del popolo di Dio morì nel deserto per non aver ascoltato, obbedito alla voce dell'Eterno,¹⁰ così Dio oggi permette che la Sua gente muoia vagando nel deserto, se non impara infine ad udire e obbedire alla Sua Voce, ossia a bere dalla Fontana di Acque Vive, Gesù Cristo. Solo allora Dio li lascerà attraversare il Giordano ed entrare nella Terra Promessa delle benedizioni del Nuovo Patto. Fino ad allora, la Chiesa se ne sta impotente, anemica, confusa, priva di frutto, se paragonata al dinamico cammino di imitazione di Cristo che avrebbe se ascoltasse la Sua Voce e Gli obbedisse. E' la Voce che scorre come Acqua Viva dal Santuario.

Lo scintillio negli occhi di Cristo continua ad essere la Sua Chiesa; come Lo rallegra un'intima comunione con la Sua amata Sposa! E quanto lei desidera Lui, il suo Primo Amore! Questo è il cuore di coloro che Gesù sta preparando attraverso il lavaggio con l'Acqua della Sua sempre rivelatrice Parola. Essi hanno imparato a udire il flusso (*rheo*, dalla radice di *rHEMA*) delle Sue Parole nel loro spirito (Giovanni 7:37-39). Questo è il modo in cui Egli prepara la Chiesa per il giorno del suo matrimonio con il Re, ripulendola con l'Acqua dello Spirito Santo, rendendola senza ruga, macchia o difetto.

⁹ *Malachia 3:6 "Poiché io, il SIGNORE, non cambio; perciò voi, o figli di Giacobbe, non siete ancora consumati.*

¹⁰ *Giosuè 5:6 Infatti i figli d'Israele avevano camminato per quarant'anni nel deserto, finché tutta la nazione, cioè tutti gli uomini di guerra che erano usciti dall'Egitto, furono distrutti, perché non avevano ubbidito [Ebraico = "shama" che significa ascoltare, ascoltare e obbedire, a percepire] alla voce del SIGNORE. Il SIGNORE aveva loro giurato che non avrebbe fatto loro vedere il paese che aveva promesso con giuramento ai loro padri di dare a noi: paese dove scorrono il latte e il miele;*

Apocalisse 3:20-22

Ecco, IO sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la Mia Voce e apre la porta, IO entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con Me. Chi vince lo farò sedere presso di Me sul Mio Trono, come anch'IO ho vinto e Mi sono seduto con il Padre Mio sul Suo Trono. Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese.

Come il re ha steso il suo scettro verso la regina Esther, affinché colei che si era preparata entrasse alla sua presenza, così alla Sposa di Cristo oggi è stato dato il diritto di entrare alla Presenza del Re. Noi tocchiamo il Suo cuore come Esther toccò quello di suo marito. Lui parlò per primo, e lei imparò ad ascoltare. In questo modo, ella vinse e fu invitata a sedere con il re sul suo trono; altrettanto faranno tutti i credenti che diventano atti ad ascoltare la Voce che proviene dalla Fonte di Acque Vive, e ad obbedirle.

Com'è che inizia tale preparazione? Ve ne sono numerosi esempi nella Scrittura: l'apostolo Paolo, per esempio, rimase in Arabia per tre anni, ma non per conoscere la Bibbia; egli la conosceva bene e così dovremmo noi! Infatti, la rivelazione che noi crediamo di aver ricevuto non può essere confermata senza un'ottima conoscenza delle Scritture. Paolo si recò dunque in Arabia non per imparare meglio le Scritture, ma per imparare ad ascoltare la Voce del Signore. Egli vi andò per imparare come vivere, muoversi ed essere in Lui, attraverso la potenza dello Spirito Santo; gli ci vollero tre anni.

Ci vorrà altrettanto tempo per noi? Dipende. Sareste pronti ad investire così tre anni della vostra vita, se il Signore ve lo chiedesse? Sareste pronti a vendere tutto ed acquistare questo campo contenente un tesoro d'intimità con il Signore, o siete forse come il giovane ricco, che amò i suoi beni terreni più del Signore, e perciò non riuscì a vendere tutto per seguirLo? Immaginate che alla fine di un corso di tre anni vi siano garantiti dieci milioni di dollari. Mollereste la vostra attuale carriera e i vostri progetti per investire così i prossimi tre anni? Perché i credenti non vedono allo stesso modo l'investimento in imparare a conoscere il suono della Voce d'acqua viva di Cristo? I Suoi tesori non hanno forse un valore maggiore?

Il Signore ha un curriculum personale già pronto per ogni credente. Esso è stato creato per aiutarli ad adempiere il loro destino disegnato da Dio, **dopo** che abbiano imparato a bere dalla Sua Fonte. I nostri stili di vita, impegni e coinvolgimenti sono spesso tesori che noi custodiamo gelosamente. Tuttavia, se ce li teniamo stretti, possiamo diventare simili al giovane ricco che si allontanò dalla Fontana di Acque Vive perchè il costo di seguire il piano di Dio sarebbe stato troppo alto per lui.

Il Signore non ci chiede mai di replicare il ministero di un'altra persona. Quest'idea è una delle cisterne di nostra invenzione religiosa. Partiamo con il presupposto che Dio ci chiederà di andare all'altro capo del mondo o magari di vivere in povertà. Il Signore invece ci chiede di ascoltare la Sua Voce e obbedirGli. Può darsi, quindi, che quello che dice a me di fare sia diverso da quello che comanda a te. Egli ordinò a Pietro di non curarsi di quello che sarebbe stato il ministero di Giovanni. Alcuni credenti hanno una tale paura dell'ignoto, e si aggrappano così tanto a ciò che è loro familiare, che non confideranno mai che il Signore dirigerà i loro passi nella volontà di Dio per la loro

vita. Di conseguenza, aggireranno il magnifico piano, progetto e destino divino, e le corone celesti che Dio ha riservato loro! E tutto questo perché si sono rifiutati ostinatamente di prendere, o non si sono presi con piena convinzione, il tempo necessario per imparare a udire la Voce del Signore e ad obbedirle con zelo.

Molti amati fratelli e sorelle in Cristo pregano di conoscere la volontà di Dio (una preghiera assente nella Bibbia), ma un figlio che ha un'intima relazione con i suoi genitori deve forse pregare di conoscere la loro volontà? Non sono essi sempre presenti per insegnare, guidare, e dirigere in amore? L'investimento che uno fa nell'imparare a udire ed obbedire alla Voce del nostro Pastore darà i migliori frutti sia in questa vita che in quella futura.

La gente di Mosè si rifiutò di salire sul Monte per ascoltare la Voce del Signore, ma scelse Mosè per farlo per tutti loro.¹¹ Come può il Signore essere mosso da una Chiesa che chiede ai propri pastori di essere la Voce di Dio per sé?

“SeguiMi” disse Gesù a Pietro, dopo aver fatto i conti con il suo cuore pronto a rinnegarlo in Giovanni 19:15-22. “Seguire” qui, in greco, significa “seguire uno che precede, diventare suo attendente, accompagnarlo.”¹² Gesù ci chiede di accompagnarlo. Egli provvede l'Acqua di Vita a coloro che prendono del tempo dai propri impegni per passarlo da soli con Lui. Egli condivide il Suo cuore con un tale amore che non possiamo non innamorarci mentre ci parla durante il cammino! Come può darci Acqua Viva fresca e ristoratrice se non impariamo ad andare da Lui a bere?

Una stanzetta di preghiera serve ad avere comunione con Colui Che vive sempre per intercedere per i santi. Possiamo imparare a lasciare che sia Lui ad organizzare i nostri impegni per la giornata. L'Autore e Perfezionatore della nostra fede attende la chiamata di anime languenti che desiderano mangiare della fresca rivelazione-manna. Egli dà Acqua Viva a tutti coloro che sono assetati, e solo questi diverranno sorgenti d'acqua che zampillano vita eterna. Oh, quanto il Suo amore ci spinge verso di Lui quando siamo deboli e quanto velocemente ci rafforza quando impariamo a stare in silenzio alla Sua Presenza, come Elia imparò a fare!¹³ Impariamo a stare in silenzio davanti all'Eterno, a entrare nel Suo riposo, a cessare dalle nostre opere¹⁴ per lasciarGli fare le Sue. Non dobbiamo mai dimenticare la Fontana, e stabilire una comunicazione unidirezionale con il nostro Signore e Maestro Gesù Cristo.

¹¹ Ebrei 12:18-29

¹² (*akoloutheo* #190 Strong's Concordance)

¹³ I Re 19:12

¹⁴ Ebrei 4:9-11

CAPITOLO QUINTO

NELLA CASA DEL PADRE MIO

Nella casa del Padre Mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che vado a prepararvi un luogo? Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di Me, affinché dove sono Io siate anche voi.

Giovanni 14:2-3

Che gioia sedersi nel giardino con il nostro Amato, il Signore Gesù Cristo, il Cui grande desiderio è di insegnare ad ognuno di noi ad entrare e riposare nella Sala del Trono alla presenza di Dio. “Affinchè siano uno, come Noi siamo Uno” pregò Gesù nel giardino in Giovanni 17:22.

Io credo che il desiderio di ogni anima sia quello di essere uno con Dio. Questo è un desiderio che deve essere coltivato. Gesù Cristo è venuto per rendere possibile tale unità per quelli che desiderano prendervi parte!

In Giovanni 14, il Signore fa un'importante affermazione riguardo al nostro futuro:

Giovanni 14:1-2

Il vostro cuore non sia turbato; credete in Dio, e credete anche in Me! Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che vado a prepararvi un luogo?

Quante volte ho letto queste righe e mi ha confortato il pensiero di una dimora futura preparata apposta per me in Cielo. E' facile immaginare tutte le bellissime cose che ci piacerebbe trovarci. Forse questa è proprio un'immagine futura del Cielo per noi. Ma un giorno, mentre leggevo questi versi, il Signore iniziò a mostrarmi alcune verità che catturarono la mia attenzione.

La parola “dimore” può essere più precisamente tradotta con “luogo di dimora, di residenza”. Mentre ci riflettevo su, lo Spirito Santo cominciò a mostrarmi che questi versi non parlano solo di un luogo futuro. Considerate il versetto 3:

Giovanni 14:3

Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di Me, affinché dove sono IO siate anche voi.

La chiave per comprendere questo passaggio è riconoscere che Gesù sta parlando per lo Spirito di un posto nello Spirito “dove IO sono”. Non dice “dove ero” o “dove sarò”

ma “dove sono”. In altre parole, dove Gesù è adesso, potete essere anche voi. Questo è un luogo spirituale, non fisico.

Gesù aveva bisogno di andarsene per permettere ad un Consolatore, lo Spirito Santo, di venire (Giovanni 16:7). Uno dei fini della partenza di Gesù era quello di preparare un posto nello Spirito affinché voi poteste dimorarvi, così che possiate essere dove Cristo Gesù è.

Potreste pensare : “ Beh, pensavo che questo, secondo Colossesi 1:26-27 fosse Cristo in me, la speranza di gloria”, e avreste ragione. Cristo infatti risiede in ogni credente nato di nuovo. Tuttavia, comprendete questo: il luogo in cui incontriamo Gesù è un luogo spirituale, e il posto di intimità e comunione con il Padre e Gesù Cristo è un posto spirituale. Gesù è andato a preparare questo luogo per voi, affinché possiate entrarvi ogni volta che lo vogliate.

Davide chiamò questo luogo “il posto segreto dell'Altissimo” nel Salmo 91:1- Giovanni vi si riferisce come al luogo in cui si cena con il Signore al Suo tavolo (Apocalisse 3:20). Nessuno che abbia mai goduto di un intimo, personale cammino con il Signore e compiuto potenti opere per il Regno ha mancato di comprendere e operare questa verità spirituale: che voi ed io siamo stati creati per una relazione intima con Gesù Cristo, e, attraverso di Lui, una relazione intima con il Padre. Anche per questo motivo Gesù è venuto ed è morto per voi. Camminare secondo lo Spirito dipende dall'imparare ad accedere a tale luogo di intimità con Gesù Cristo.

UNA VOCE DAL PASSATO

Vorrei condividere con voi alcune parole da uno dei miei libri preferiti, L'imitazione di Cristo. Fu composto da un monaco di nome Thomas a' Kempis, che scrisse nei primi anni del '400. In un passo intitolato Del parlare interiore di Cristo a un'anima fedele scrisse:

Io farò attenzione, dice l'anima devota, e ascolterò ciò che il mio Signore Gesù mi dirà. Benedetto è l'uomo che ode Gesù parlare nella sua anima, e che riceve dalla Sua bocca parole di conforto.¹⁵ Benedette sono quelle orecchie che odono i segreti sussurri di Gesù, e non prestano attenzione ai bisbigli ingannevoli di questo mondo, e benedette sono quelle orecchie semplici che non ascoltano altre parole se non quelle che Dio parla e insegna all'interno dell'anima.¹⁶ Benedetti sono quegli occhi che sono serrati alla vista di vanità esteriori e prestano attenzione ai movimenti di Dio interiori. Benedetti sono anche coloro che ottengono la virtù e si preparano attraverso buone opere spirituali e materiali a ricevere quotidianamente ispirazioni sempre maggiori e interiori insegnamenti di Dio. E benedetti sono quelli che si dedicano interamente a

¹⁵ Matteo 4:4 Ma egli rispose: "Sta scritto: "Non di pane soltanto vivrà l'uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio"".

¹⁶ I Giovanni 2:27 Ma quanto a voi, l'unzione che avete ricevuta da lui rimane in voi, e non avete bisogno dell'insegnamento di nessuno; ma siccome la sua unzione vi insegna ogni cosa ed è veritiera, e non è menzogna, rimanete in lui come essa vi ha insegnato.

servire Dio e quelli che per il Suo servizio si sbarazzano di tutti gli impedimenti mondani.

O anima mia, fa' attenzione a ciò che è stato detto prima, e chiudi le porte della tua sensualità, che sono i tuoi cinque sensi, affinché tu possa udire dentro di te ciò che il Signore Gesù sussurra alla tua anima. Così dice il tuo Amato: Io sono la tua salute, Io sono la tua pace, Io sono la tua vita. Mantieniti in Me e troverai pace in Me. Dimentica l'amore per le cose transitorie e ricerca quelle eterne. Che cosa sono tutte le cose temporali, se non ingannevoli? E cosa può darti una qualunque creatura, se il Signore Gesù ti dimentica? Perciò, dimenticando e abbandonando ogni creatura e cosa del mondo, fa' ciò che hai in animo per renderti gradito al Suo sguardo, affinché tu possa, dopo questa vita, giungere alla vita eterna nel Regno dei Cieli.¹⁷

Gesù è andato a preparare il luogo di udienza alla Sua Voce, un luogo dove possiamo imparare a vivere di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. Le Sue pecore odono la Sua Voce e Lo seguono. Non seguono la voce di nessun altro. Essere guidati dallo Spirito è essere guidati da Gesù che interagisce direttamente con la Sua chiesa. Vedete Giovanni 15:7. Come fate ad intrattenere con qualcuno che amate una relazione basata solo su ciò che è scritto su di lui invece che su un'attiva comunicazione con lui? Quale gioia c'è nell'udire la voce dello Sposo! Ogni giorno è una nuova avventura con Colui che amate, Gesù Cristo.

IL REGNO DI DIO E' LA SUA PRESENZA

Il Regno di Dio non è carne e bevanda, ma giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo.¹⁸
Il Regno di Dio non è in chiacchiere ma in potenza,¹⁹ il Regno di Dio non viene dall'esperienza sensoriale mae' in te.²⁰

Il Regno di Dio non è un luogo e non è un periodo di tempo. Al contrario, è la presenza di Dio. E' la Sua presenza che noi dobbiamo ricercare prima di tutto, insieme alla Sua giustizia, e allora tutte queste cose ci saranno aggiunte (le cose necessarie per vivere).²¹
E' la presenza di Dio che viene, non appena costruiamo un rapporto personale con Gesù Cristo che soddisfa il desiderio di ogni cuore. Egli deve essere il battito del nostro cuore! Come la Sulamita desidera intensamente essere con il suo amato pastore nel Cantico dei Cantici, anche noi cresceremo nel ricercare, desiderare, il nostro Amato, Gesù Cristo. State affamati di Lui, passando ogni giorno del tempo a ricercarLo. Egli Si farà trovare da tutti coloro che Lo cercano.

RICONOSCERE IL SIGNORE

Ero solito gridare a Dio ogni volta che leggevo Proverbi 3:5-6. Pregavo : “ Signore, se mai nella vita riuscissi a mettere veramente in pratica questi versi, sarei infinitamente

¹⁷ a Kempis, Thomas, *L'Imitazione di Cristo*

¹⁸ Romani 14:17

¹⁹ 1Corinzi 4: 20

²⁰ Luca 17:20-21

²¹ Matteo 6:33

grato". Poi conobbi Gesù, e iniziai a rendermi conto di quanto questi versi siano, in realtà, facili da applicare. Possono risultare semplici come respirare:

Proverbi 3:5-6

Confida nel Signore con tutto il tuo cuore, e non appoggiarti sul tuo discernimento. RiconosciLo in tutte le tue vie ed Egli appianerà i tuoi sentieri.

Il Signore utilizzò un'illustrazione per insegnarmi questi versetti. Mi mostrò l'immagine di un ponte a tre livelli. A New York, per esempio, ci sono ponti che hanno due corsie, una sopra l'altra. Da quella inferiore, si può alzare la testa e scorgere quello che appare come un tetto o una copertura, e non c'è modo di intuire, a meno che non lo si sappia già, che c'è un'intera strada sopra di noi! Il Signore mi ha mostrato che uomini e donne possono viaggiare nel livello inferiore, ed essere guidati dalla loro carne, con le sue passioni e desideri, o al livello mediano, sulla strada dell'anima, dove si trovano la personalità di ognuno, i pensieri, le emozioni e la parte razionale. Oppure, possono viaggiare al livello superiore, la strada dello Spirito. Questa realtà si trova al di sopra dell'anima e del corpo, ma dalle due vie inferiori è difficile accorgersi che ce ne sia una più alta sopra di sé.

Poi il Signore mi ha mostrato che l'accesso alla strada dello Spirito consiste semplicemente nel riconoscerLo in tutte le nostre vie durante tutto il giorno. Quando facciamo una pausa dai nostri affari e Lo riconosciamo, possiamo raggiungere la strada più alta sopra di noi e viaggiare su di essa. E viaggiare vivendo nello Spirito è molto meglio che procedere a livello carnale o dell'anima. Riconoscere il Signore ci mette in grado di accedere alle cose spirituali. Questo è il modo in cui Dio ci ha disegnati per vivere. Se desiderate vivere nella realtà dei miracoli, riconosceteLo in tutte le vostre vie e imparate ad ascoltare la Sua voce calma e sottile, la quale appianerà i vostri sentieri.

Permettetemi di raccontare un aneddoto recente, verificatosi al mio ritorno da un viaggio missionario in Romania. Insieme al fratello Carl Fox e ad una straordinaria squadra di ministri, trascorremmo tre settimane insegnando nelle chiese ed evangelizzando per le strade e per i villaggi, al fianco di santi meravigliosi.

Al ritorno verso casa, mi fermai a Londra per fare visita ad un caro credente che aveva molto apprezzato una copia del mio libro *Dining at the Master's Table*, e anche *Turning Curses To Blessings* del pastore Carl Fox.²² Dopo un tempo prezioso di comunione, il credente mi accompagnò all'aeroporto per proseguire il mio viaggio verso Boston.

Quel giorno l'aeroporto di Heathrow sembrava uno zoo, pieno di migliaia di persone adirate a causa della cancellazione del proprio volo. Si scoprì che proprio quel giorno i maggiori aeroporti europei avevano deciso di trasferire su un nuovo computer il sistema di controllo del traffico. Molti voli avevano subito cancellazioni perché il sistema di conversione non era riuscito. Ora, sarei potuto rimanere a Londra per qualche altro giorno e immaginare come sarei stato benedetto, tuttavia era necessario

²² Entrambi questi libri sono utili per imparare le chiavi concrete per accrescere la fiducia nel sentire la voce del Signore. Contatta la libreria in Kingdom Faith Ministries International a www.KingdomFaithMinistries.Org per maggiori informazioni.

che la compagnia aerea mi rimborsasse, perché avevo donato quasi tutte le mie finanze per aiutare i credenti in Romania. Dal momento che il danno era un problema governativo, nessuna compagnia rimborsò le spese della sosta forzata. L'ira delle folle era infiammata anche dal fatto che non avrebbero potuto prenotare i voli per ancora quattro o cinque giorni!

Mi ci volle un'ora in piedi in una fila di migliaia di persone per rendermi conto che avevo bisogno di fare più che rimanere semplicemente in coda. Iniziai a passeggiare su e giù cantando in lingue. Iniziai a lodare Dio che aveva tutto sotto controllo. Lo lodai perché sapeva da prima della fondazione del mondo che quel caos si sarebbe verificato. Telefonai alla mia meravigliosa moglie Rita per chiamare in preghiera i gruppi addetti. Iniziai a confidare in Dio con tutto il mio cuore, e a non affidarmi al mio intendimento. Mentre continuavo a riconoscerLo, Egli appianava i miei sentieri.

Mentre lodavo, mi venne l'idea di parlare con un addetto alla vendita dei biglietti. Sapevo nel mio spirito che quest'idea provenisse da Dio. Nessuno era in fila presso le biglietterie, perché tutti i passeggeri bloccati erano in coda ai banchi del servizio clienti, sbraitando contro gli operatori.

Il rivenditore di biglietti mi informò che avrebbe potuto inserirmi nella lista d'attesa per l'unico volo per Boston che non fosse stato cancellato, ma sarei stato trentesimo in lista. C'era la flebile speranza di imbarcarsi sullo stesso volo sul quale centinaia di viaggiatori volevano salire. Aspettai per le successive tre ore, cantando lode a Dio. In quei momenti, Dio mi disse che sarei effettivamente riuscito ad imbarcarmi su quel volo. Hallelujah! Avevo una parola-rivelazione rhema da parte di Dio a cui potermi aggrappare, e avevo imparato che con Dio nessuna rhema è impossibile (Luca 1:37).

Finalmente arrivò il momento di essere chiamati dalla lista d'attesa. Avevo appena risposto alla domanda di una donna, la numero 28 in lista, a cui avevo poco prima testimoniato di Cristo. Mi aveva chiesto se avessi pregato per quel volo, e l'avevo rassicurata di averlo fatto; subito dopo, l'operatore iniziò a convocare i passeggeri. A quel punto mancavano 15 minuti alla partenza, e il gate era piuttosto distante dalla biglietteria. Venne chiamato il primo nome.....il secondo fu il mio! Invece che il numero 30, Dio in qualche modo mi aveva assegnato il numero 2!

Corsi all'aereo, e mi lasciai cadere sul posto assegnatomi. Poco dopo, un altro uomo salì e mi si sedette accanto. Le due ore successive furono un tempo splendido di testimonianza circa Gesù Cristo a quell'uomo, che mi confessò in seguito quanto aveva gioito nell'udire parlare del Signore, proprio lui che in genere odiava chiacchierare in aereo e perciò non rivolgeva mai la parola a nessuno! Parlandomi, mi espose tutta la sua vita. Era un credente, ma fino a quel momento non aveva mai compreso come Dio volesse fargli imparare ad avvicinarsi alla Sua presenza in modo da udire la Sua voce e avere comunione con Lui.

Vedete, Dio è sempre pronto ad aiutarci a camminare nello spirito. E' desideroso di dirigere i nostri passi non appena Lo riconosciamo in tutte le nostre vie. La nostra gioia

è che questo pensiero sia in noi, come era anche in Cristo Gesù,²³ e imparare a viaggiare sulla strada dello Spirito di Dio invece che su quella dei nostri anima e corpo carnali. Gesù è andato a preparare un posto dove noi potessimo andare e dimorare. Lo ha fatto affinché noi possiamo conoscere questo luogo **oggi**.

Non c'è più grande gioia che camminare momento per momento in comunione con Gesù Cristo e il Padre. Voi siete amati, e siete invitati a passare del tempo alla presenza del Re. Siete invitati a permetterGli di guidarvi presso le acque tranquille, dove Egli ristora le anime vostre. L'uomo ricco non voleva abbandonare ciò che gli era caro nella vita, ma voleva tenerlo stretto. Non molto tempo dopo che ci siamo innamorati di Gesù Cristo ci accorgiamo di quanto le cose di questa vita abbiano poca presa su di noi. Come l'uomo che scopre il tesoro nel campo, e vuole vendere tutto per acquistarlo, così noi abbiamo un tale tesoro nella nostra relazione con Gesù Cristo, e siamo desiderosi di fare tutto il possibile, tra i mille impegni della nostra vita, per trascorrere più tempo con il nostro Amato. Andrete nella vostra Arabia?

Che il Signore vi riempia con la gioia della Sua Presenza. Possiate desiderare con struggimento ed essere determinati a diventare sempre più intimi con Lui, perché la Parola dichiara che tutti coloro che Lo cercano Lo troveranno.

²³ *Filippesi 2:5 Abbiatelo in voi lo stesso sentimento che è stato anche in Cristo Gesù,*

CAPITOLO SESTO

LA PASSIONE DEL SUO CUORE

Mia colomba, che stai nelle fessure delle rocce, nel nascondiglio delle balze, mostrami il tuo viso, fammi udire la tua voce, perché la tua voce è soave e il tuo viso è bello.

Cantico dei Cantici 2:14

In tutta la Bibbia, non c'è libro più incentrato sulla passione del Signore per la Sua Sposa del Cantico dei Cantici. In questo libro, il Signore rivela il Suo cuore. Il Suo desiderio per tutti i tempi è quello di avere una Sposa pienamente devota, non contaminata dal male, pura e santa, sempre pulita dal Suo lavaggio, e tutto ciò a causa del suo ardente desiderio per Dio.

Lo Sposo è rapito da coloro che andranno a Lui spinti da un amore semplice che condividono solo con Lui. Questa è la vergine che Egli cerca: una sposa che non abbia occhi per nessun altro amore.

Cantico dei Cantici 1:2

Mi baci Egli dei baci della Sua bocca, poiché le Tue carezze sono migliori del vino.

La Sua Sposa inizia il cammino per trovare lo Sposo grazie ad un desiderio: ella sogna del suo Primo Amore, e riflette sulle Sue costanti attenzioni verso di lei. Ella confida in Lui, e si immagina semplicemente alla Sua Presenza. Solo la Sua Presenza soddisfa il desiderio della Sposa.

Ma, ad un certo punto, ella ha desiderato di più. La Sposa ha sentito il braccio del Signore attorno a sé; Lui è stato forte nella sua debolezza, le è stato vicino, consolandola quando era spaventata e aveva bisogno di una parola di incoraggiamento. Tuttavia, lei non era ancora Sua. Ella Lo ha cercato quando ha avuto bisogno di Lui, ha detto “grazie tante” e se n'è andata per la sua strada. Non era ancora la Sua Sposa.

Cantico dei Cantici 1:3

I Tuoi profumi hanno un odore soave, il Tuo Nome è un profumo che si spande; perciò Ti amano le fanciulle!

Viene poi il giorno in cui la Sposa si ricorda delle attenzioni del Signore; i suoi pensieri iniziano ad essere collegati a quelli dello Sposo, ella inizia a dimorare dove Egli dimora, e perfino il suono del Suo Nome provoca in lei grande gioia.

Adesso la Sposa ha superato la fase in cui Gli ha chiesto di entrare nella sua vita; ora non desidera più occuparsi dei suoi affari ma chiede che Lui Se ne occupi, mentre lei

può trascorrere il suo tempo semplicemente ricordando i sussurri dello Sposo nel suo cuore. Un tempo erano conoscenti; ora sono diventati ardenti innamorati. La Sposa è giunta alla consapevolezza di essere interamente consumata dal desiderio di stare sempre con lo Sposo.

Cantico dei Cantici 1:4

Attirami a Te! Noi ti correremo dietro. Il Re mi ha condotta nei Suoi appartamenti. Noi gioiremo, ci rallegreremo a motivo di Te; noi celebriamo le Tue carezze più del vino! A regione sei amato!

Adesso la Sposa desidera stare più tempo con Lui, e questo è il momento in cui il Suo stesso desiderio si risveglia; perché chi può resistere all'affetto costante di una Sposa che diventa sempre più amabile, pura e raggiante ogni ora che passa a cercare il Signore?

Cantico dei Cantici 1:5-6

Sono scura ma bella, o figlie di Gerusalemme, come le tende di Chedar, come i padiglioni di Salomone. Non guardate se sono scura; è il sole che mi ha abbronzata. I figli di mia madre si sono adirati contro di me; mi hanno fatta guardiana delle vigne, ma la mia vigna non l'ho custodita.

La Sposa del Signore sa di essere bella, avendo compreso che non ha ragione di guardare a sé stessa come ad una condannata, o in qualche modo inadeguata davanti a Lui. Non è più tormentata da sé stessa, dai suoi fallimenti, né si vanta dei suoi talenti e abilità. Invece, ella ha un solo obiettivo che la divora notte e giorno: essere continuamente con il suo Sposo amato. Non le basta più sognare di essere con Lui; adesso ha bisogno di averLo realmente: non per possedere, ma per essere a casa; non per cambiarLo ma per compiacerLo, e non per essere accettevole a Lui, ma sapendo di essere già tale ai Suoi occhi.

Molti tra i suoi amici e parenti cercano di dissuaderla dal seguire il suo Amato. “Egli non può essere conosciuto, e non può essere trovato” le dicono, oppure: “No, Egli non può essere un amico che si occupa di una come te, ha di meglio da fare che passare il Suo tempo con te”.

Cantico dei Cantici 1:7

O Tu che il mio cuore ama, dimmi dove conduci a pascolare il Tuo gregge, e dove lo fai riposare sul mezzogiorno. Infatti, perché sarei io come una donna sperduta, presso le greggi dei Tuoi compagni?

No; Egli è completamente colpito dalle attenzioni della Sposa, e Si farà trovare dove ella Lo cerca, perché anche Lui è conquistato dal suo amore.

Siete voi come questa fanciulla, che cerca incessantemente il suo Amato? Vi affrettate per passare del tempo con Lui? Questo è il messaggio della Sposa che ha occhi solo per il suo promesso Sposo. C'è questa passione nel vostro cuore? Il Signore corteggia la Sua Sposa con tenera, sollecita passione, e Si aspetta con impazienza la stessa devozione nei nostri cuori in cambio. Correte a Lui, e non permettete che nulla nella

vita s'intrometta tra voi e il vostro Amato! Quale tempo è più prezioso di quello trascorso alla Sua Presenza bevendo dalla Fonte di vita eterna, Gesù Cristo, la Fontana di Acque Vive?

CAPITOLO SETTIMO

L'AGNELLO LI PASCERA'

“Perchè l'Agnello che è in mezzo al trono li pascerà, e li guiderà alle sorgenti delle acque della vita; e Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi”.

Apocalisse 7:17

L' Agnello è la nostra vita. Attraverso il sangue che ha versato per noi, veniamo ripuliti; Egli ci dona nuove vesti di giustizia non appena ci avviciniamo per riceverle. L'altare dell'adorazione che permettiamo venga costruito nei nostri cuori diviene dominante; inoltre, lasciamo che i nostri cuori entrino alla Sua Presenza ogni volta che passiamo del tempo da soli con l'Agnello.

Apocalisse 7:9-10

Dopo queste cose, guardai e vidi una folla immensa che nessuno poteva contare, proveniente da tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue, che stava in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, vestiti di bianche vesti e con delle palme in mano. E gridavano a gran voce, dicendo : “La salvezza appartiene al nostro Dio Che siede sul trono, e all'Agnello.”

Il capitolo 7 dell'Apocalisse inizia con la descrizione dei 144.000 servitori particolari di Dio, che sono salvati dalla distruzione. La scena poi si sposta, al versetto 9, verso un altro popolo, innumerevole, proveniente da ogni nazione, stirpe, tribù e lingua della terra. Essi stanno di fronte all'Agnello rivestiti delle bianche vesti di giustizia, con le palme dell'adorazione in mano. A gran voce essi proclamano le lodi e la speranza di salvezza dell'Agnello. Che scena meravigliosa!

Apocalisse 7:11-13

E tutti gli angeli erano in piedi intorno al Trono, agli anziani e alle quattro creature viventi; essi si prostrarono con la faccia a terra davanti al Trono e adorarono Dio, dicendo: “Amen! Al nostro Dio la lode, la gloria, la sapienza, il ringraziamento, l'onore, la potenza e la forza nei secoli dei secoli! Amen!” Poi uno degli anziani mi rivolse la parola, dicendomi: “Chi sono queste persone vestite di bianco, e da dove sono venute?”

Gli angeli e tutti gli altri esseri spirituali lì intorno si prostrano in adorazione e reverenza. Vi è mai capitato di fare lo stesso nella vostra cameretta, davanti al Signore, proclamando le Sue meravigliose caratteristiche con tutte le vostre forze?

Poi viene posta una domanda: chi sono tutte queste persone vestite di bianco, da ogni nazione, popolo e lingua? Da dove vengono?

Apocalisse 7:14-17

Io gli risposi: "Signore mio, tu lo sai". Ed egli mi disse: "Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione. Essi hanno lavato le loro vesti e le hanno imbiancate nel Sangue dell'Agnello. Perciò sono davanti al Trono di Dio, e Lo servono giorno e notte, nel Suo Tempio; e Colui Che siede sul Trono stenderà la Sua Tenda su di loro. Non avranno più fame e non avranno più sete, non li colpirà più il sole né alcuna arsura; perchè l'Agnello Che è in mezzo a loro li pascerà e i guiderà alle sorgenti delle acque della vita; e Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.

Queste persone sono terrene, avendo vissuto sulla terra in fede, attraverso la grande tribolazione che vi è avvenuta. Amato, non confondere ciò con l'ira terribile riversata sulla terra di cui è scritto in altri passi; la tribolazione, anche quella che è definita come "grande", è caratteristica tipica della pressione quotidiana della vita sulla terra. Gesù utilizzò le stesse parole in Giovanni 16:33, rivolto ai Suoi discepoli: "Vi ho detto queste cose affinché abbiate pace in Me. Nel mondo avrete tribolazione, ma fatevi coraggio; IO ho vinto il mondo." Egli parlò della grande tribolazione sottolineando il fatto che si sarebbe accresciuta con il passare del tempo, divenendo, appunto, "grande" alla fine dei tempi, in Matteo 24:21, dove ci esorta tutti a perseverare e rimanere fedeli nonostante le guerre, i rumori di guerre, la profanazione del Tempio ecc...

Ora, questo è il punto: i santi che stanno davanti al Suo Trono indossando vesti di giustizia, resi bianchi dal Sangue dell'Agnello, sono coloro che hanno bevuto dalla Fonte di Acque Vive per tutto il tempo della loro tribolazione sulla terra. "Se qualcuno ha sete, venga a Me e beva."²⁴ "Ma chi beve dell'acqua che IO gli darò, non avrà mai più sete; anzi, l'acqua che IO gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che scaturisce in Vita Eterna."²⁵

Osserviamo anche il versetto 15 di Apocalisse 7: "Perciò sono seduti davanti al Trono di Dio e Lo servono giorno e notte, nel Suo Tempio; e Colui Che siede sul Trono stenderà la Sua Tenda su di loro".

Amici, Gesù Che dimora fra il Suo popolo è una realtà attuale nello Spirito; ciò è per noi valido oggi, se permettiamo che la Sua Parola dimori in noi. Giovanni 15:7-8 ci dice che : "Se dimorate in Me e le Mie Parole (rivelazione rhema) dimorano in voi, domandate quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre Mio: che portiate molto frutto, così sarete Miei discepoli". Gesù dimora già presso quelli che odono la Voce del Signore! Cristo, la speranza di gloria, è già in loro. Se continueremo a bere dalla Sua Fonte (le Parole che Egli riversa nel nostro spirito) staremo di fronte a Lui senza macchia e vestiti con vesti di giustizia! Odiamo la Sua Voce e obbediamole, servendoLo notte e giorno. Quanto è glorioso il luogo di intimità con Lui nel Suo Santuario. Quanto meravigliosamente rinfrescante è il Suo pane celeste, le Parole che procedono dalla Sua bocca. Quant'è rinfrescante l'acqua che beviamo dalla Fontana che esce dalle Sue labbra!

²⁴ Giovanni 7:37b

²⁵ Giovanni 4:14

Apocalisse 7:16-17

Non avranno più fame e non avranno più sete, non li colpirà più il sole né alcuna arsura; perchè l'Agnello Che è in mezzo al Trono li pascerà e li guiderà alle sorgenti delle acque della vita; e Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.

L'Agnello pasce la Sua Chiesa. Egli la lava con l' acqua della Sua Parola *rhema*. Egli è in mezzo al Trono, parte del quale è l'altare che noi erigiamo nei nostri cuori per Lui, e il Trono celeste su cui Egli inviterà a sedersi coloro che fedelmente si abbeverano alla Sua Fontana e cenano con Lui per udire la Sua Voce.²⁶

Apocalisse 22:1,16-17

Poi mi mostrò il fiume dell'acqua della vita, limpido come cristallo, che scaturiva dal Trono di Dio e dell'Agnello.

“IO, Gesù, ho mandato il Mio angelo per attestarvi queste cose in seno alle chiese. IO sono la radice e la discendenza di Davide, la lucente stella del mattino. Lo Spirito e la sposa dicono: “Vieni!” E chi ode, dica: “Vieni!” Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita.”

Per molti dei figli di Dio, queste parole dell'Apocalisse riguardano interamente il futuro. Ma per la Sposa che sta già bevendo dal fiume di vita, queste parole sono anche per il presente. Il tempo non ha significato, in Cielo. Colui per il Quale un giorno è come mille anni e mille anni come un giorno, guarda solo alla preparazione di ogni cuore. Stanno bevendo abbastanza acqua spirituale e mangiando sufficiente pane di vita? Queste Parole di vita dimorano in loro? Oh, quanto caramente l'Agnello desidera che chiunque è assetato vada da Lui e beva, e faccia esperienza della fonte di vita che porta la nostra gloria futura in una prospettiva presente, nello Spirito. Noi rimaniamo pieni di reverenza e meraviglia davanti al Suo Trono, resi puliti, senza macchia, ruga o altro difetto dalla Sua Voce, che corre sulle acque.

Voi attingerete con gioia l'acqua dalle fonti della salvezza

Isaia 12:3

²⁶ Apocalisse 7:17 può essere considerato con riferimento a: Matteo 4:4, Giovanni 10:27 e 15:1-7, Efesini 5:25-27, Ebrei 12:25-29, Apocalisse 3:20-21.)

"O voi tutti che siete assetati, venite alle acque; voi che non avete denaro venite, comprate e mangiate! Venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte! Perché spendete denaro per ciò che non è pane e il frutto delle vostre fatiche per ciò che non sazia? Ascoltatemi attentamente e mangerete ciò che è buono, gusterete cibi succulenti!

Porgete l'orecchio e venite a me; ascoltate e voi vivrete; io farò con voi un patto eterno, vi largirò le grazie stabili promesse a Davide. Ecco, io l'ho dato come testimonia ai popoli, come principe e governatore dei popoli. Ecco, tu chiamerai nazioni che non conosci, e nazioni che non ti conoscono accorreranno a te, a motivo del SIGNORE, del tuo Dio, del Santo d'Israele, perché egli ti avrà glorificato". Cercate il SIGNORE, mentre lo si può trovare; invocatelo, mentre è vicino.

Isaia 55:1-6

Una nota per il lettore,

Dio vi benedica nel nome meraviglioso di Gesù Cristo.

Questo libro è uno di una serie di libri usati in pastori formazione, leader della chiesa, e fratelli devoti e sorelle in Cristo in tutto il mondo per ascoltare e obbedire alla voce del Signore. Ha aiutato il lancio scuole di formazione bibliche e ministeri in molti paesi. Molti più di tali materiali per la formazione a camminare con lo Spirito Santo, combattimento spirituale, la guarigione, e sentendo la voce del Signore sono disponibili dallo stesso autore attraverso il nostro sito indicato di seguito.

Per la grazia preziosa e la misericordia del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo, preghiamo questi materiali saranno una benedizione a voi nella vostra ricerca di un rapporto più profondo con lui. Se c'è qualcosa che possiamo fare per aiutarvi in questa ricerca, non esitate a contattarci.

Con voi in stupore e meraviglia della presenza del Signore nostro Gesù Cristo,

- Dr. Paul D. Norcross